Anno VIII. — Udine – Giovedì 26 Giugno 1890. — N. 151.

(Abbonamento postale)

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

(Abbonamento postale)

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Ministeriali o radicali ?

Riut hora. Smentite e confermate prossime con alterna vicenda, secondo la pressione barometrica del momento politico, secondo la calma o l'eccitazione dei nervi dell'onorevole Presidente del Consiglio; le elezioni generali politiche s'impongono omai alla stampa d'Italia. *Estote parati*, siate apparecchiati alla lotta, giacchè l'ora della battaglia può essere vicina.

Le sorprese dell'ultim'ora possono, per avventura, parere buona tattica; ma lasciano una lunga velenosa coda.

A noi piace la lealtà e per questa e con questa, sempre abbiamo combattuto e combatteremo *usque ad finem.*

***

Come si presenta la lotta?

Le prime avvisaglie convien notarle fin d'ora.

Il gruppo, il tricorno Nicotera, Magliani, Tajani è deciso a combattere l'attuale indirizzo politico. Da Nicotera si può presagire violenza d'attacchi, grande perizia nell'ordinare la battaglia; da Tajani s'intenderà la solita nota stridente, da procuratore generale, la solita antipatica nota che accompagnò lui Ministro Guardasigilli in tutti gli atti suoi.

Resta l'on. Magliani; e davanti a quest'alta personalità finanziaria molti s'inchineranno. Se una parziale vittoria i tre ex Ministri potranno conseguire, se molti collegi elettorali si manifesteranno, già s'intende, nella meridionale Italia, favorevoli ad essi: l'on. Magliani avrà il buon diritto d'esclamare *quorum pars magna fui.* Egli potrebbe veramente, egli solo, decidere le sorti della battaglia, egli, fra tanti difetti che rappresenta tuttavia ed è l'alfiere della finanza della sinistra.

Ma non vincerà, che smorzando il fuoco dell'on. Nicotera. Quanto all'on. Tajani, questi per vincere, non avrà che un mezzo assai semplice ed igienico: tacere.

***

Le acque sempre, o di solito, così calme del Senato, sono anch'esse in tempesta. Il gruppo Saracco ed il gruppo Alfieri, già conviene parlar di gruppi.... per farli venire al pettine... della discussione — minacciano.

Il primo rappresenta una eterna critica di tutto e di tutti, uno spauracchio, anzi per essere più classici, la spada di Damocle eternamente sospesa di sul capo di tutti i ministri, dal conte di Cavour all'on. Crispi.

Prendete in mano i resoconti parlamentari e vi convincerete che l'on. Saracco fu per breve tempo lodatore del Governo, con intermezzi liberali da disgradarne Mirabeau: quando fu ministro dei lavori pubblici, *des travaux publiques*, del *fomento.*

Iddii immortali !? Anche da ministro non potè vivere senza criticare; in fatti egli fu, — dicono i giornali romani — *el sior Todaro Brontolon, el sior Antonio Tamburo* dell'on. Magliani.

E che cosa rappresenta egli mai, o che cosa potrebbe rappresentare di utile, di profittevole al paese il gruppo Saracco?

Per noi è un'equazione di 2.o grado e non ne faremo la dimostrazione algebrica troppo astrusa, appunto così come i reconditi ideali dell'onorevole senatore, Ovada, Asti.. *pardon..* l'on. Saracco.

Il nostro modesto avviso, commecchè in contrario si sforzi nel Parlamento a *parlamentinare* l'illustrissimo deputato pel 2o collegio, onorevole Beppi Marchiori, è sempre uno; l'opera del ministro Saracco fu ben lontana dal corrispondere alle giunte aspettazioni del paese e.... dell'istesso onor. ministro.

Infatto — come sopra dissimo — mentre l'opera sua *doveva segnatamente essere* volta ai lavori pubblici; fu invece tutta diretta contro Agostino Magliani.

E siccome la tutela giusta, oculata, onesta degli interessi parziali ridonda a benefizio pure dei generali; così è lecito chiedere all'on. Marchiori che *abbia egli fatto per la nostra stazione* ferroviaria, per la stazione di Udine.

Intanto vediamo due Giuseppe un contro l'altro armati (Marchiori - Solimbergo) mentre due Vincenzo (De Bassecourt - Marzin) tengono acqua in bocca... per solidarietà malintesa col Giuseppe del parer *contrario* che illustra oltre misura e merito il 2 o collegio.

Ma del merito lasciamo andare: il giorno del giudizio non ha fatto anche dar fiato alle trombe.

Resta il Senatore marchese Alfieri di Sostegno.

Quale sostegno possa avere una pronunciazione parlamentare raccomandata a tale uomo, noi per ora e pel passato ignoriamo; sappiamo cioè che fu poco e di nessun conto, politicamente parlando.

Quindi la brevità s'impone così, che noi passiamo all'ordine del giorno.

***

Dovremmo parlare d'altre manifestazioni entro il circolo popiliano della ministerialità o semiministerialità. Ma il conto non torna ed è tempo di volgersi ai radicali.

Ciò che faremo presto.

Parafulmine

Quel che costa un colpo di cannone

Sapete quanto costa una cannonata? Dite pure una medesima e sarete sempre al *disotto* del vero.

Da un esame del bilancio della marina francese, il *Progrès Militaire* ricava alcune cifre circa il costo dei colpi di cannone.

Per un cannone da 100 tonnellate si trova la cifra tonda di 4160 lire, che, al 4 0[0, corrisponde alla rendita di un capitale di 104,000 lire!

Questa somma si decompone nel modo seguente:

Polvere 450 chil.	lire	1900.
Proiettile 900 chil.	»	2175.
Seta per la cartuccia	»	85.
	Totale L.	4160.

Ma non è tutto.

Il cannone da 100 tonnellate non sopporta che 95 colpi, cioè, dopo questo numero di colpi, esso diviene fuori servizio e deve ritornare all'officina.

Ora, essendo il prezzo del *cannone* di 412,000 lire, bisogna contare circa 4340 lire per colpo di spese di consumo, il che porta il costo di ogni colpo a 8500 lire!

Così, quando si tira un colpo di cannone di 110 tonnellate, salta in aria la rendita di un capitale di 212,500 lire.

Mille colpi di cannone rappresentano il capitale di 212,500,000 lire!

Se si passa ai cannoni di calibro inferiore si trova, secondo i calcoli matematici più rigorosi, che un colpo di cannone da 67 tonnellate (il cui prezzo è di 250,000 lire e che si consuma dopo 127 colpi) costa 4600 lire; il cannone da 45 tonnellate (che costa 157,000 lire e che si consuma dopo 150 colpi) cagiona una spesa di 2450 lire per ogni colpo.

Questo in Francia.

Ma rallegratevi, contribuenti, quanto a questo, noi non restiamo secondi a nessuno.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25.

Presidenza Farini.

Il Senato, procedette alla discussione del progetto per la pubblicazione delle leggi del regno nella colonia eritrea.

Vitelleschi non sa quale avvenire sia riservato alle nostre imprese coloniali.

Crispi dice esser inutile tornar a discutere sull'Africa.

A proposito delle cessioni di territori a Società agricole, dice, che se queste Società chiedesser una grande estensione di terreno, il Governo chiederà la facoltà al Parlamento, di distinguere tra l'Eritrea e l'Abissinia.

L'on. Pierantoni, rivendica i risultati della politica di Mancini che affrontando l'impopolarità, strinse la triplice alleanza, rivendica pure la sua iniziativa circa il sistema degli arbitrati. Osserva che venendo meno lo sbocco americano per l'emigrazione, sarà benedetto colui, che provvide ad aprire un nuovo sbocco.

Il relatore Majorana, dice che nessuno dubita, che se la colonizzazione africana iniziata con capitoli privati, all'infuori del concorso pecuniario del Governo fosse possibile al paese, per virtù propria, esso ne sentirebbe grandissimo giovamento; ma finora nessuna certezza in proposito; trattasi solamente di esperimenti.

Seguono brevi repliche e schiarimenti, e si chiude la discussione generale levandosi la seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta antim. del 25.

Presidenza BIANCHERI.

Si discute in prima lettura il progetto per autorizzare il Governo a modificare con Decreto reale gli Statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia, prima di provvedere alla ricostituzione delle amministrazioni rispettive.

Il ministro Miceli espone i motivi del progetto; non insiste nelle facoltà domandate ed accetta *invece gli ordini* del giorno di Laporta e Luzzatti.

Dopo breve discussione il Governo accetta il seguente ordine del giorno: « La Camera affermando che solo per legge si possono modificare gli statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia, rispettandone l'autonomia ed i fini, incarica la sua commissione di formulare in appositi articoli di legge, di concerto coi ministri del Commercio e del Tesoro, i criteri per la detta riforma e passa alla seconda lettura.

La Camera l'approva a grandissima maggioranza e si leva la seduta.

La seduta pom.

È ripresa la discussione sul progetto per l'istituzione del credito fondiario unico e si comincia a l'art. 4 così concepito:

" La Società avrà la durata di cinquant'anni alla scadenza dei quali, essa non potrà senza una nuova concessione fare nuove operazioni di mutui, e quindi emettere nuove cartelle, ma continuerà ad esistere per liquidare le operazioni già firmate.

" Quando questa nuova Società avrà stipulato mutui per un miliardo di lire, il Governo potrà concedere anche ad altre Società l'esercizio del credito fondiario in tutto il Regno ".

Luzzatti ravvisa eccessivo il termine della concessione pel privilegio all'Istituto e vorrebbe che fosse ristretto a 10 anni o poco più.

Giolitti accetta sia ridotta, come propone l'on. Luzzatti, stabilendo come massimo il termine di 15 anni.

Il progetto viene approvato fino all'articolo 10, dopo di che si rinvia la discussione a domani, e si leva la seduta.

IN ITALIA

Il raccolto serico.

La campagna, serica è quasi ovunque terminata. Il prodotto che se ne è ottenuto è vario a seconda delle regioni. Nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto si è raggiunto un discreto raccolto, che in talune località ha superato quello del decorso anno.

Altrove, come nell'Emilia e nella Toscana, il raccolto non poteva essere migliore e più abbondante; mentre nel mezzogiorno, eccezione fatta dall'Abruzzo, dove si è avuto un risultato addirittura splendido, le speranze degli allevatori non sono state completamente soddisfatte.

I prezzi della *foglia*, che si sono mantenuti elevati anche nell'ultimo periodo degli allevamenti, e la comparsa, benchè tarda, di malattie, massime della flaccidezza, sono le cagioni precipue dei parziali insuccessi, i quali, però, non scemano il risultato complessivo della campagna, che può dirsi dappertutto soddisfacente, avuto specialmente riguardo ai prezzi rimuneratori dei bozzoli, che vanno praticandosi sui diversi mercati.

Tali prezzi si aggirano intorno alle lire 4 e alle lire 4,50 il chilogramma.

Un' Università italiana a Trieste.

Un dispaccio da Vienna assicura che il governo presenterà nella prossima sessione del parlamento il progetto per l'università italiana a Trieste.

Da Trento poi telegrafano che al Congresso generale " Pro Patria " che si aduna il 29 corrente, verrà chiesto un secondo voto per la creazione della detta università.

Progetto che non arriverà in porto.

I giornali si occupano tutti del progetto finanziario di Crispi per Roma. La *Sera* lo ritiene affatto insufficente. Il senatore Vitelleschi, in una lettera al *Fanfulla*, parimenti lo censura e trova che aggraverà l'erario senza sollevare punto la città.

Il *Diritto* deplora che si sia presentato in queste circostanze. I Circoli parlamentari si dimostrano generalmente contrari alla legge per Roma.

È probabile ch'essa non arrivi in porto.

La *Tribuna* trova pure che il progetto di Crispi è insufficiente. È impossibile — aggiunge — trovare un Consiglio e una Giunta che si rassegnino alla parte che il progetto destinerebbe loro.

La tempestosissima seduta al Consiglio Comunale di Roma.

Nella seduta del Consiglio di jeri, a Roma, alla quale assistette moltissimo pubblico, il Sindaco Armellini annunziò le dimissioni dell'intiera Giunta. Il pubblico prorompe in applausi fragorosissimi, ai quali si uniscono quelli dei consiglieri.

Nathan, Balestra, Carancini, applaudono alle dimissioni e sostengono che l'intero Consiglio deve dimettersi. (*Applausi.*)

Menotti Garibaldi dice: " Dovessi restare io solo consigliere, non abbandonerei il mio posto. (*Fischi enormi; grida di abbasso* !)

Intanto si alzano i bastoni, si grida, volano pugni.

Il Sindaco sospende la seduta; entrano un delegato e le guardie; si odono gli squilli delle trombe.

La sala si sgombra dal pubblico.

Arriva una compagnia di fanteria che occupa la piazza: vi sono molti carabinieri e guardie.

Poco dopo si riprende la seduta.

Ripresa la seduta il pubblico fu riammesso alla tribuna.

Il Consiglio deliberava quindi con 61 voti di dimettersi, il solo Menotti Garibaldi rispose *no*; il sindaco si astenne.

Per difendere le Alpi.

È inesatto che si voglia creare un nuovo corpo d'esercito per la difesa delle Alpi. — Invece è molto probabile che il dipartimento delle Basse Alpi sia distaccato dal quindicesimo corpo.

Il Consiglio di guerra deciderà in proposito mercoledì prossimo.

Moto rivoluzionario sventato in Romagna.

Si accerta che a Lugo era stato preparato un moto rivoluzionario, il quale fu sventato dall'autorità politica di Ravenna. L'altra sera poi venne rotto il filo telegrafico e sparata una bomba a Cotignola; un'altra bomba venne fatta scoppiare a Fusignano. La Polizia fece sette arresti per grida sediziose. Altri tre arresti si fecero ad Alfonsine e uno a Ravenna, per grida ingiuriose contro l'esercito. La cittadinanza è preoccupata.

Una rivolta di solfatai in Sicilia

Ieri l'altro sera a Favara, provincia fatai Girgenti, una dimostrazione di soldati, in numero di circa duemila, percorrevano le strade principali con minaccie.

Quando la forza intimò lo scioglimento ne nacque una colluttazione, che si mutò in generale rivolta.

Fu ucciso il carabiniere Piano con una coltellata all'addome e furono feriti il sottotenente Magni ed i carabinieri Guercia e Strada. Fu devastato ed incendiato il circolo.

Si operarono cinquanta arresti.

Partirono ieri sera l'altro stessa le autorità e rinforzi per Favara. I rivoltosi sono momentaneamente calmi, ma pretendono la scarcerazione degli arrestati. Temonsi perciò nuovi disordini, e jeri giunse altra truppa.

Quando si chiuderà la Camera.

Circa i lavori parlamentari in questo scorcio di sessione, si designano nel Governo due correnti. Una vorrebbe che la Camera continuasse i suoi lavori sino al 20 di luglio. L'altra invece procede verso la chiusura della Camera per sabato prossimo dopo l'approvazione del progetto sul credito fondiario e di altre leggine di poca importanza.

I progetti pel riordinamento degli Istituti d'Emissione e per la riforma delle Opere Pie sarebbero rinviati a novembre. Si crede che possa prevalere questa seconda corrente.

I tiratori italiani a Berlino.

Non pochi tiratori italiani hanno chiesto di andare al tiro federale di Berlino a loro spese, ed altri molti espressero lo stesso desiderio, limitandosi a chiedere il rimborso delle pure spese di viaggio.

ALL' ESTERO

L'Alzazia Lorena alla Camera tedesca.

Berlino 25, Reichstag. Riprendesi la discusione in seconda lettura del progetto per l'aumento dell'effettivo di pace

Caprivi dichiara che verrà congedato un numero maggiore di soldati non solo nell'autunno prossimo, ma altresì in avvenire. Il segretario del tesoro Maltzahn prega a non introdurre nella discussione considerazioni finanziarie. Soggiunge che non occorrono nuove imposte a coprire le spese del progetto. Le nuove *imposte saranno* necessarie in avvenire; ciò dipenderà dalle spese richieste per l'assicurazione degli operai vecchi invalidi. Conchiuse dichiarando che la riduzione dell'imposta sui cereali non è possibile.

Il socialista Bebel designa i continui armamenti come conseguenza dell'annessione dell'Alsazia Lorena. Rileva gli inconvenienti dell'esercito.

Il ministro della guerra confuta le critiche di Bebel e dichiara che il progetto che si discute è la conseguenza necessaria delle leggi militari di Francia. L'esercito francese è più forte di quattrocentomila uomini dell'esercito tedesco. La Francia non cesserebbe dall'aumentare il suo esercito anche restituendole l'Alzazia Lorena. La riduzione della ferma a due anni è impossibile. Ebbesi oltre 240 pareri di militari contrari alla riduzione. Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Gli stranieri e l'armata Russa.

Nei circoli militari russi corre voce che il ministro della guerra prepari per ordine imperiale un decreto che abolisce i regolamenti esistenti attualmente, sull'ammissione degli stranieri al servizio militare dell'impero.

Dopo questo decreto nessun straniero sarà più ammesso a servire nel l'armata Russa.

Gli italiani negli Stati Uniti

— Un dispaccio da Nuova York reca che dal censimento della popolazione degli Stati Uniti, fatto in questi giorni, è risultato che gli italiani che si trovano nella Repubblica americana ascendono a circa 400,000. Dal 1884 il numero degli italiani negli Stati Uniti è quasi raddoppiato.

Il cholera in Spagna.

Le ultime notizie recano che la *Gaceta* pubblica un decreto che proibisce il trasporto di sacchi da tutta la provincia di Valenza. Pubblica inoltre una circolare che ingiunge ai prefetti, energiche misure sanitarie.

La pubblica statistica dei casi di colera constatati fino al 24 giugno reca che in quattordici villaggi si ebbero 194 casi di cui 144 a Rugat. I decessi furono 112, di cui 83 a Rugat.

D'altro canto si ha da Valenza che quel Municipio decise, stante l'eccellente salute della città, che si tengano le solite feste di luglio.

Misure sanitarie in Austria

Si ha da Vienna che in causa del pericolo del morbo il Governo, ordinò a tutte le Autorità di prendere provvedimenti sanitari, ed è intenzionato di rinnovare la proibizione dell'importazione e del transito di biancherie ed abiti usati provenienti dai paesi in cui vi ha sospetto di invasione colerica, compresa la Turchia asiatica.

Se in Francia scoppiasse il cholera

Il *Bulletin des lois* pubblica il testo della legge 22 marzo 1822, che sarebbe applicabile in Francia se vi scoppiasse il cholera.

Questa legge divide le merci in 3 categorie; di patente nera (*brute*), sospetta e di non chiara provenienza.

Ogni infrazione al regime della patente nera è punita di morte, come nei *Due sergenti*; al regime della patente *sospetta*, è punita colla reclusione e con una multa da duemila a ventimila lire.

Le contravvenzioni al regime della *non chiara provenienza, sono punite* di multa dai cento ai diecimila franchi.

Gli agenti del governo che alterassero in falsi rapporti la verità sull'epidemia, sono puniti di morte se l'invasione colerica si produce; se non si produce fanno i lavori forzati a vita.

Un individuo che facendo parte di un cordone sanitario abbandona il suo posto o viola la consegna, è punito di morte.

Un comandante di truppe che ricusi di far agire le forze di cui ha il comando, è punito col carcere da uno a cinque anni.

Questa legge terribile, che è *in pieno* vigore sebbene dati dal tempo della Restaurazione, *non* è stata applicata in Francia che una sola volta, il 29 gennaio 1886 in virtù di un decreto del presidente della Repubblica, all'epoca dell'apparizione del colera nel Finistère (Bretagna).

Si sa che Constans, ministro dell'interno, prepara una legge sanitaria meno severa di quella del 1822, ma che nondimeno conterrà pene straordinarie.

Il figlio di un pascià in mano dei briganti.

Il figlio di Mahmoud Djelartedin pascià cognato del Sultano, fu sequestrato dai briganti mentre si recava a visitare un amico in vicinanza di *Tchaldia*.

Uno squadrone di cavalleria fu subito mandato sui luoghi con un treno speciale.

Assicurasi che i briganti domandino la taglia di diciannove mila lire turche.

DALLA PROVINCIA

Le candidature amministrative a Latisana.

Da Latisana abbiamo ricevuto una lunga corrispondenza elettorale, dalla quale apprendiamo che i comitati Operaio e Liberale, intendono di proporre a candidati pel Consiglio Provinciale i sig. avv. Tavani Virgilio e Morossi Cesare.

A parte la rispettabilità delle nominate due egregie persone, noi non sappiamo invece comprendere, come da parte di certi elettori liberali progressisti di Latisana, abbia potuto sorgere in quest'anno l'idea di non appoggiare la rielezione dell'avv. Valentinis.

Ha forse egli nei pochissimi mesi in cui sedette nel Consiglio provinciale demeritato in qualche modo per esser venuto meno ai doveri che la carica gli imponeva?

L'avvocato Federico Valentinis è uomo universalmente stimato per la sua competenza amministrativa ed è per sopraggiunta un progressista di fede non dubbia, e noi crediamo che nessun altro possa meglio di lui o come lui rappresentare al Consiglio provinciale, gl'interessi del Distretto di Latisana.

E il giornale stesso, poi per essere coerente, avendo sempre sostenuto la candidatura dell'egregio avvoc., e sostenendola tuttora con tutte le sue forze, non può dar corso a corrispondenze che pur non combattendola apertamente «ne propone delle altre.»

Il Friuli raccomanda di nuovo a tutti gli elettori progressisti di Latisana di concentrare i loro voti sulla persona dell'avv. **Federico Valentinis**.

Suicidio. Mussio Luigi contadino da Rivignano, toglievasi volontariamente la vita appiccandosi ad un albero in aperta campagna mediante una cinghia di cuoio.

Altro suicidio. Savio Francesco settantenne da San Daniele, affetto da mania suicida, davasi la morte gettandosi nel fiume Ledra.

CRONACA CITTADINA

Accademia di Udine. L'accademia terrà Venerdì 27 corr. alle ore 8½ pom. una seduta per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Udine, sua origine ed incremento sino all'anno 1425. Lettura del Dott. V. Joppi.

Comitato friulano degli Ospizi marini.

XX° elenco delle offerte pel 1890

Somma antecedente	L. 1276.35
Di Brazzà-Slocamb co. Cora	„ 20.—
Totale	L. 1296.35

Le offerte si ricevono dal Segretario della locale Congregazione di carità.

Offrirono poi indumenti i signori Morpurgo Elio e Pirona-Pari Anna.

Contro l'invasione della fillossera. L'associazione agraria friulana ha inviato ai signori sindaci della provincia una circolare con la quale si prega a trasmettere al *Corrispondente* viticolo dei singoli comuni, il formulario per le *risposte*, allo scopo di informare intorno allo stato delle viti nel corrente mese.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi 26 giugno alle ore 7 1½ pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia		N. N.
2. Mazurka	" Desiderio „	Waldteufel
3. Sinfonia	" Tutti in maschera „	Pedrotti
4. Valzer	" Fiocchi di neve „	Arnhold
5. Atto III	" Gioconda „	Ponchielli
6. Galoppo	" Gioventù „	Mateossi

Il Giro del Mondo. Abbiamo visitato ieri la seconda serie del *giro del mondo*, esposta dal cav. M. Petagna e la troviamo al par della prima splendida e interessante.

Crediamo quindi che il pubblico continuerà ad onorare il *Giro del Mondo*, di tutto il suo favore.

In Giardino Grande Oggi si apre il Panorama-Museo e gabinetto riservato nel pubblico Giardino con il tenue prezzo d'ingresso di 25 centesimi per gli adulti; 10 per il militare di bassa forza e per i ragazzi sotto i 13 anni.

Mercato bozzoli. Mercato fiacco; prezzi per incrociati da lire 4.10 a 4.30, e per gialli da 4.45 a 4.80.

Ed ecco ora i prezzi delle altre città:

Cologna Veneta, annuali gialli di razze europee da lire 4.60 a 4.80.

Castelfranco, gialli puri da lire 4.30 a 4.50, incrociati gialli-bianchi da 3.90 a 4.00, giapponesi da 3.50 a 5.60, incrociati verdi-bianchi da 370 a 3.80.

Treviso, verdi, media minima lire 3.17, media massima 3.71; gialli, media minima 3.95, media massima 4.50; incrociati, media minima 3.17, media massima 4.16.

Benissimo! Stamattina alle 7 nella grande vasca dello stabilimento balneare comunale fuori porta Venezia furono a bagnarsi 427 soldati del reggimento cavalleria Piacenza.

Tentato suicidio? Un giovanotto lavorante orefice in via Rialto, certo D. Z. d'anni 17, lasciava parecchie lettere iersera listate a nero a diverse persone, manifestando sinistri propositi. Vennero prontamente praticate indagini ed il D. Z. fu trovato stanotte a Campoformido e condotto alla propria abitazione. Dicesi che dispiaceri amorosi lo abbiano impensierito al punto di disperare. Alla sua età invece guardi fiducioso all'avvenire, dimenticando le inevitabili controversie della vita.

Presso la Banca Nazionale, e presso i principali Banchieri e Cambio Valute si distribuisce gratis il programma dettagliato del prestito a premi Bevilacqua La Masa, del quale al 30 giugno corrente avrà luogo un'estrazione in cui verranno estratte ben 3033 vincite. Tante vincite per L. 1,400,000 possono farsi tutte da chi possiede un gruppo da cinque obbligazioni. Questi gruppi costano L. 62, 50 hanno assicurate cinque vincite e la garanzia che il capitale che rappresentano non si può perdere mai.

Nella estrazione del 31 marzo u. s., appunto ad una obbligazione facente parte di un gruppo da cinque di proprietà dei sig. Bottazzi e Carlevaro commissionari in vino, Vico Pace N. 20 Palazzo Reale Genova, toccò un premio di Lire 250,000.

I possessori di qualche obbligazione possono convertirle in un gruppo da cinque rivolgendosi subito alla Banca fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice 10, Genova.

Ricoverato. Fdiputti Gio: Batta fu Andrea d'anni 80 da Udine venne ammesso alla Casa di Ricovero per Decreto Prefettizio del 26 giugno corrente.

Arresto. Dagli agenti di P. S. fu arrestato Paolini Giuseppe contravventore alla *vigilanza speciale*.

Fegato ed emorroidi. Non poche persone, specialmente quelle costrette per ragioni d'ufficio a star sedute o chiuse la più parte del giorno in camera, soffrono di emorroidi, cattive digestioni, malessere, ecc. Altre sono nervose, suscettive ed eccitabili alla minima contrarietà, non possono star ferme e tranquille un'ora e soffrono esse pure di emorroidi, o difficoltà nel digerire. Hanno tutte per solito un colore itterico nella pelle e nel bianco degli occhi. Queste loro sofferenze devono ricercarsi negli ingorghi del fegato e della milza e conseguenti catarri di stomaco e delle intestina. Il circolo sanguigno si effettua male e tardamente nel fegato e nella milza, visceri che hanno una ricchezza massima nella elaborazione del sangue e nei quali perciò si depositano sopratutto i germi delle varie infezioni sanguigne. Per debellare questi germi, sciogliere gli ingorghi cronici del fegato e della milza e così rendere più libero il circolo e guarirsi dalle spasmodiche emorroidarie serve con incontestata efficacia la cura regolare dello Sciroppo di Pariglina Composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, Unico depurativo d'Italia, premiato alla mondiale Esposizione di Parigi. — Per una cura occorrono dalle 8 alle 5 bottiglie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

NOTE SCIENTIFICHE

(Il cholera)

L'apparizione del cholera in Ispagna non ha mancato di produrre in tutta Europa una impressione assai viva.

Intorno ai provvedimenti intesi ad isolare il male, la fiducia è generalmente assai scarsa. Conviene adunque di rivelare al pubblico la vera entità del pericolo, e di premunirlo contro la sua stessa paura che è il migliore ausiliario del morbo.

E' ciò che facciamo riassumendo qui l'opinione del dottor Koch, intorno ai *caratteri ed al modo di diffusione* del male, nonchè le precauzioni che le *illustrazioni mediche concordemente* consigliano per combatterlo, e per evitarlo.

Come si prende il cholera
L'opinione di Koch

Secondo il prof. Koch, il naturalista che scoperse il bacillo-virgola del cholera, lo stesso bacillo trova solamente alle Indie un ambiente favorevole alla *propria evoluzione*.

Trasportato in altri climi diventa incapace di riprodursi e si accontenta di vivere abbastanza a lungo nell'acqua.

Per moltiplicarsi gli occorre di essere introdotto negli intestini umani.

In conseguenza, afferma il sig. Koch, la malattia non si attacca se non dopo l'ingestione del baccillo, al quale serve di veicolo l'acqua.

Nè questa ingestione, secondo Koch, è *sempre pericolosa. Infatti* non si contrae il cholera se non da chi vi abbia predisposizione.

Il baccillo-virgola non agisce che quando abbia raggiunto l'intestino. Gli acidi gli riescono funesti.

Ma appunto negli stomachi sani il succo gastrico contiene dell'acido cloridrico, il quale uccide il baccillo.

Per esempio se eccezionalmente, il succo gastrico diventa neutro od alcalino, sia per la soverchia ingestione di liquidi, sia per dispepsia od altro malanno, il baccillo di Koch ne esce inalterato e perviene incolume al intestino dove si sviluppa provocando l'attacco *cholerico*.

La lotta contro il cholera.

Naturalmente, altri dottori hanno opinioni diverse da quelle di Koch, la di cui autorità è tuttavia e rimane la meno discutibile e la meno discussa.

Ad ogni modo tutti sono d'accordo nel consigliare certe pratiche le quali valgono a prevenirlo ed a combatterlo.

Anzitutto bisogna aver cura di non bere acqua di pozzo o di acquedotto se prima non fu passata ad un filtro *eccezionalmente perfetto, o, meglio ancora*, portata ad ebullizione.

Si sa, infatti, che una temperatura da 60 a 100 centigradi uccide il baccillo. Serve anche l'aqua acidulata con acido tartarico o con aceto, ma è meno sicura. Occorre inoltre di evitare gli eccessi di cibo, le grandi fatiche, i raffreddamenti, e, in generale, tutto ciò che può contribuire a debilitare l'organismo.

Che se ciò malgrado, si risentono i primi attacchi del morbo, bisogna immediatamente combatterli con dei medicamenti oppiacei, e sopratutto col laudano, evitando gli alcoolici che son, contrariamente all'opinione volgare, dannosi.

Si aggiunga — ed è opportuno a sapersi — che per parere delle *illustrazioni scientifiche*, il cholera e l'influenza nulla hanno di comune.

La condotta da tenersi.

Come si vede, non vi è luogo di allarmarsi seriamente, e se per una deplo-

---

69 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Non pensi tu al par di *me*, cara amica, " disse Bourgueil a sua *moglie*, „ essere cosa facilissima il ravvicinare queste due ragazze? E sarebbe un legame che davvero mi piacerebbe, perchè la nostra Adelina non potrebbe collocar meglio la sua amicizia.. Ma cos' hai? " soggiunse, veggendo l'alterazione del volto di sua *moglie*, le *forze* della quale eran quasi esausto; „ *forse che il tuo* malessere aumenta?

— Molto, » rispose la Bourgueil, alzandosi a stento in piedi; » non mi sento troppo bene; me ne vado con Adelina nelle mie stanze, e potrete ricevere qui la *persona che* vi aspetta...

— Dio! Dio! mamma, " riprese la fanciulla con nuova inquietudine, esaminando in faccia sua madre, la quale, fino a quel punto e in tutto il tempo in cui durò quella tortura, aveva, per quanto le fu possibile, tenuto il capo chino sul lavoro; „ ed io che non pensava se non a discorrere, . . . a parlare di ciò che m'interessava... Tu ti sentivi male . . . e non dicevi nulla.

— Amica, " riprese Bourgueil, „ non ho coraggio di abbandonarti; farò dire alla persona che mi aspetta che non sono visibile.

— No, no, di grazia! ricevetela pure, " disse la Bourgueil, sperando di trovarsi finalmente per qualche momento libera dalla presenza del suo carnefice; „ mi accompagnerà Adelina . . . vado con lei a fare una passeggiata in giardino; forse l'aria aperta mi farà bene ..

— Adelina, non ho bisogno di raccomandarti d'aver cura di tua madre, " disse Bourgueil; „ fa che si copra ben bene col suo sciallo, per guardarsi dal freddo.

— Oh! babbo, sta tranquillo, " rispose la fanciulla, „ non mi scosterò dalla mamma un momento.

Mentre la Bourgueil, appoggiata al braccio di sua figlia, lasciava la sala, il marito suonò, e disse al servo di far entrare la persona che stava aspettando nella stanza vicina.

Poco dopo entrò Pietri.

XV.

Bourgueil, trovandosi solo con Pietri, gli disse, fissandolo in volto con molto stupore: " Con chi, signore, ho l'onore di parlare? „

— Non mi riconoscete, signore?

— Ma, signor mio, " rispose Bourgueil, esaminando il Còrso con maggior attenzione, „ credo di non avervi mai veduto.

— Domando perdono . . . sono circa ventidue anni, " riprese Pietri sorridendo; „ cercate bene nella vostra memoria.

— Ventidue anni! è molto davvero; dunque capirete, signore, non essere strano che la memoria vi venga meno.

— Eppure, signor mio, la circostanza nella quale ebbi l'onore d'incontrarvi, deve avere lasciato alcune tracce nella vostra memoria.

— Quale circostanza?

— Il duello del signor Delmare col colonnello Roland.

— Che dite voi?

— Io v'ho aiutato, signore, ad alzare da terra quel povero Delmare.

— Impossibile, signore! Quattro persone soltanto assistevano a *quel duello*; Delmare, io e il testimonio del colonnello!

— Non vi ricordate, signore, che alla fine del combattimento, venne un servo del colonnello con un lume? Quel servo era io.

— Voi?

— Allora io era cameriere del colonnello; adesso ho l'onore di essere intendente del generale Roland.

— Ah! voi siete l'Intendente del generale Roland? " riprese Bourgueil maravigliatissimo di quell' incontro; „ e che cosa desiderate?

— Offrirvi i miei piccoli servigi, signore, se vi degnate di aggradirli ancora.

— Aggradirli ancora? Dunque me ne avete resi altri?

— Uno grandissimo... Sì, signore, un grandissimo servizio.

— E quale, se è lecito?

— V' impedii di essere più a lungo ingannato da un falso ed indegno amico.

— Spiegatevi chiaro, " disse vivamente Bourgueil, sempre più *sorpreso*.

— Io, signore, fui quegli che, tempo fa, ebbi l'onore di scrivervi una lettera anonima, mercè della quale avete potuto sorprendere la vostra signora moglie in casa del mio padrone.

A quella rivelazione, Bourgueil arretrò d'un passo, colpito da stupore; quindi, dopo un momento di silenzio, sclamò: « Foste voi! voi! »

Pietri s' inchinò in segno di affermazione. « Ma, ripigliò Bourgueil, fissando uno sguardo penetrante sul Côrso, » ma era un tradire il vostro padrone.

Pietri s' inchinò nuovamente. " E come allora siete rimasto tanto tempo al suo servizio? ripigliò Bourgueil; „ come mai siete ancora in casa sua?

— Perchè la mia opera di vendetta non è ancora compita, signore.

— Come! avreste voi da vendicarvi del generale Roland? « sclamò Bourgueil, non potendo credere a quanto udiva ;» anche voi?

— Anch'io, e sapendo che in questo senso abbiamo interessi press' a poco comuni, perdonatemi questa libertà, vengo, com'ebbi l'onore di dirvelo, signore, ad offrirvi i miei piccoli servigi, giacchè il tempo stringe.

— E chi mi dice, " riprese Bourgueil in aria diffidente, e come sforzandosi di leggere la verità sulla faccia impassibile del Còrso, „ chi mi dice che non siate un emissario del generale Roland? chi mi prova la sincerità dell'offerta de' vostri servig. ?

— Signore, permettetemi di entrare in alcuni particolari, e da ciò riconoscerete la mia sincerità.

— Vediamo.

— Mi permettete di parlare senza rigiri?

(Continua).

revole fatalità l'epidemia dovesse visitarci, basterà non isgomentarsene, riceverla con calma, ed opporle una severa igiene che la farà ben preretrocedere.

Auguriamo ad ogni modo di non doverne fare l'esperimento.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 6 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 26 ore 9 an
Bar. rid a 10 alto.m 116.10 liv. del mare	754.2	753.6	754 7	754.8
Umido. relat	62	53	89	77
Stato d cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S	—	N
Vento (vel. kil m.	0	1	0	1
Term. centig	19 5	23 5	18 9	20.0

Temperatura { massime 27.3 / minima 14.8

Temperatura minima all'aperto 12.6

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma Ricevuto alle ore 8 pom. del 24.

Venti freschi e varii, cielo sereno, temperatura piuttosto mite

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 24 — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da L. —.— a —.— granoturco da 11.— a 11,25 segala a 12.—, sorgorosso da 0.— a 0.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, orzo brillato a —.—, castagne da —.— a —.—.

Giovedì. Frumento da lire —.— a —.—, granoturco da 11.20 a 12.—, segala a —.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da 0.— a —.— sorgorosso da 0.— a 0.—, castagne da —.— a —.—.

Sabbato. Frumento da lire —.— a —.—, granoturco da 11.40 a 12.25, castagne da —.— a —.—. Segala da —.— a —.—. Fagiuoli di pianura, a —.— a —. orzo brillato da —.—,

***

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L. 5.20 a 0.—
II qualità „ „ 3.40 a 3.70.

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L. 4.40 a 4.70
II qualità „ „ 0 — a 0.—
Paglia da foraggio da „ 0.— a 0.—
Paglia da lettiera da „ 3.70 a 0.—

Legna da fuoco

forte tagliate	2.25	2.60
„ in stanga	2.15	2.40
Carbone I qualità	5.70	7.50

***

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	4.50	0.—
„ „ II qualità	2.70	3.—
„ della Bassa I „	3.70	4.—
„ „ II „	0.—	0.—
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.10	0.—

Legna da fuoco

forte tagliate	da L. 1.89	a	2.24
forte in stanga	da „ 1.79	a	2.04
Carbon forte	da „ 5.10	a	6.90

***

FOGLIA DI GELSO

Con bacchetta al quintale da lire 6 a 11.

***

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1.60
» » »	» 1.80
» » secondo	» 1.40
» » »	» 1.50
» » terzo	» 1.20
» » »	» 1.30
II.a qualità, taglio primo	» 1.40
» » »	» 1.50
» » secondo	» 1.30
» » »	» 1.35
» » terzo	» 1.10
» » »	» 1.20

Carne di vitello.

Quarti davanti	» 1.20
» »	» 1.40
Quarti di dietro	» 1.60
» »	» 2.—

***

Mercato dei lanuti e suini.

V'erano approssimativamente:

40 castrati, 70 pecore, 25 arieti e 160 agnelli. Andarono venduti:

45 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogr. a p. m.; 30 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.95 a 1.05 al chil. a p. m.; 15 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 5 per macello da lire 1.05 a 1.10 al chilogr. a p. m.; 70 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 90 per macello a lire 0.88 a 0.95 al chil. a p. m.

Per le attivissime domande dei negozianti forestieri i prezzi ascesero dal 5 al 7 per cento.

180 suini per allevamento, venduti 70 a prezzi di merito. Prezzi fermi.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 25 giugno 1890.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Massimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale adeguato giornaliero	Prezzo adeguato generale a tutto oggi
Nostrani gialli e bianchi	936 —	63 20	4 45	4 50	4 48	4 38
Incrociati (esclusi i polivoltini)	1513 80	58 80	3 50	4 —	3 79	3 94

IN GIRO PEL MONDO

Il suicidio del vicepresidente dei veterani a Roma.

Il cav. Francesco Roani, vice-presidente del Comitato dei vetterani, era una delle più simpatiche figure di Roma.

Antico soldato pontificio, nel 1848 disertava l'esercito del papa per andarsi ad arruolare volontario nelle truppe italiane. In seguito si dimostrò valoroso e patiotta quant'altri mai, pur percorrendo una modesta carriera.

Ora viveva vita ritirata, dedicando molta parte del suo tempo al Comitato dei veterani, di cui era la vera anima. L'altra sera adunavasi il Comitato centrale dei veterani nel consueto locale presso il Pantheon pel disbrigo degli affari ordinari. Presiedeva il generale Serafini, avendo accanto il cav. Roani.

Si discussero varie questioni regolamentari. A un certo punto il presidente invitava il Roani a mostrare le carte della contabilità dell'ultimo trimestre. Roani si alza e va in una stanza attigua, dove i veterani tengono le corone che si ritirano dal Pantheon: ve ne sarà un migliaio di tutte le specie. Dopo pochi minuti che il Roani è nell'altra stanza, s'ode uno sparo di rivoltella e un tonfo come di corpo che cade.

I veterani accorrono esterrefatti e trovano il povero cav. Roani *rovesciato* sovra le corone stringendo ancora nella destra la rivoltella fumante. Un largo fiotto di sangue gli riboccava dalla tempia; il disgraziato rantolava. La dolorosa scoperta produsse una indicibile sensazione. Furono chiamate tosto le guardie ed i soci della Croce Bianca ed il povero Roani venne trasportato all'Ospedale della Consolazione, ove si potè accertare che la palla aveva perforato il cranio.

Intanto il comm. Basile trovava presso le corone una lettera soggellata al suo indirizzo. Il presidente la apriva in presenza di tutto il Comitato. La lettera era straziante.

Il Roani scriveva di aver avuta una vita tribolata da miserie. Aveva dovuto vendere tutto, persino il mobilio. Domandò invano aiuti e si trovò al punto di doversi servire dei danari del trimestre della Società, sperando di poterli rimettere subito a posto.

Si trattava di *duecentocinquanta* lire appena, ma non era riuscito mai a trovarli. Perciò si puniva uccidendosi

Afferma che la sua vita era pura di macchie, non volle mai sfruttare il suo passato patriottico come fanno tanti altri

Raccomandava agli amici la moglie e l'unico figlio allievo sergente in un reggimento a Padova.

La lettura della lettera venne accolta dai singhiozzi dei presenti. Il commendatore Basile leggendola piangeva e fu costretto più volte ad interrompersi. Tutti i colleghi si recarono all'Ospedale ad assistere l'infelice Roani, il quale a mezzanotte spirava senza pronunciare una parola.

I veterani, e specialmente il generale Serafini, sono desolatissimi e deplorano che per un eccessivo sentimento di fierezza il collega Roani non si sia confidato alla loro amicizia per evitare il triste dramma.

Il Roani aveva 62 anni: era nativo delle Marche. Era alto, magro, portava il pizzo e vestiva piuttosto elegante. Nessuno sospettava che egli vivesse in tanta ristrettezza. Era dilettante di pittura e collaborò in vari giornali.

Un bel caso.

Un deputato che ruba un progetto di legge; ecco un fatto che non si era ancora mai presentato.

Il signor Trier, deputato di Nuova Yersey, era stato incaricato di presentare, come relatore, alla Camera americana, un progetto al quale egli è ostile.

Che fa il deputato Trier?

Egli parte improvvisamente per gli Stati del sud, portando seco il progetto di legge o la relativa relazione.

In questo modo egli ha impedito alla Camera di votare sulla questione e siccome la Camera doveva prender le vacanze, non si è potuto più elaborare un'altro progetto sullo stesso argomento.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 25

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	97.05	—.—
„ „ 5% god. 1 lugl. 1890	94.88	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex di id.	280.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin.	300.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	24.75	25.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.40	123.60
Francia	3 —	100.75	100.00	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.16	25.22	25.19	25.25
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 —	217.—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	217 1/4	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 25		
Rend. c.	96	75.—
Rend. fine	96	93.—
Az. F. Med.	581	—.—
„ „ Mer.	766	—.—
Cred. Mob.	981	—.—
Banca Naz.	1800	—.—
„ Subal.	75	—.—
Credito Mer.	140	—.—
Banco Scon.	160	—.—
Banca Tiber.	79	—.—
Comp. Fond.	84	—.—
Cassa sovv.	187	—.—
C. v. s. Fran.	100	67.—
„ 3 m. s. Lond.	25	17.—
Ban. Torino	500	—.—
GENOVA 25		
Rend. 5 0/0	96	95.—
A. Ban. Naz.	1800	—.—
Cred. M. Ital.	690	—.—
Ferr. Merid.	780	—.—
„ Medit.	590	—.—
Navig. Gen.	874	—.—
Banca Gen.	500	—.—
Raffin. Zucc.	285	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	100	85.—
„ „ „ Lond.	25	85.—
„ „ „ Germ.	—	—.—
ROMA 25		
R. I. 5 0/0 c.	96	77.—
„ per fin.	96	80.—
R. Ital. 3 0/0	62	50.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	500	—.—
Cred. Mob.	630	—.—
A. Ferr. Mer.	730	—.—
A. S. A. l'ia	1130	—.—
A. S. Immob.	581	—.—
Parigi a 3 m.	100	15.—
Londra „	25	18.—
BERLINO 25		
Mobil.	165	50.—
Austriache	100	50.—
Lombarde	49	70.—
Rend. Ital.	94	60.—
LONDRA 25		
Inglese	97	7/16
Italiano	96	1/2
MILANO 25		
Rend. c.	96	70.—

Rend. fine	96	90—
Meditorr.	578	——
Banca Gen.	499	——
Lanif. Ross	1860	——
Cot. Cantoni	346	——
Navig. Gen.	373	——
Raf. Zucch.	288	——
Sovvenzioni	185	——
Soc. Veneta	182	——
Obbl. Merid.	315	——
„ nuove 3 0/0	297	——
Fran. a vista	100	80—
Lond. a 3 m.	25	15—
Berl. a vista	124	60—
„ a 3 mesi	—	——
Meridionali	—	——
FIRENZE 25		
Rend. Ital.	97	55—
Camb. Lond.	25	17—
„ Francia	100	7212
A. Ferr. Mer.	736	——
„ Mobiliare	898	53—
VIENNA 25		
Mob.	301	85—
Lombardo	187	50—
Austriache	280	85—
Banca Naz.	970	——
Napol. d'oro	9	81—
C. su Parigi	46	50—
C. su Londra	117	——
Rend. Aust.	89	05—
Zecch. imp.		——
PARIGI 25		
Rend. F. 3 0/0	94	90—
R. 3 0/0 per	91	85—
Rend. 5 0/0	106	50—
Rend. ital.	98	85—
C. su Londra	25	15—
Cons. inglese	97	11/16
Obb. ferr. it.	398	50—
Camb. ital.		5/8
Rend. turca	19	07—
Ban. di Parigi	835	——
Ferr. tunis.	500	——
Prestito egiz.	485	69—
Pres. spag. est.	76	10—
Ban. discon.	521	75—
„ ottomana	610	50—
Cred. fond.	1222	——
Az. Suez	2880	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 26

Chiusura della sera Ital. 96.80
Marchi 124 1/2

MILANO 26

Rendita ital. 97.10 sera 96.90
Napoleoni d'oro 20.13

VIENNA 26

Rendita austriaca (carta) 88.55
Id. Id. (arg.) 89.10
Id. Id. (oro) 109.85
Londra 11.69 Nap. 9.3.1

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO gerente respons

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace.** La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace,** qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI,** igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.30 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 6.05 p
» 5.30 »	omnibus	» 10.30 p.	» 5.05 »	misto	» 11.55 p
» 8.05 »	diretto	» 10.15 p	» 10.10 »	omnibus	» 2.20 a.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.30 ant.	diretto	» 9.53 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 3.35 p.	omnib.	» 6.24 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.06 p.	6.24 p.	diretto	» 7.59 p
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 ant
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.19 ant	» 9.— ant	omnib.	» 12.35 p
» 3.40 p.	misto	7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 an.
» 5.20 p.	» (*)	» 6.— p.	12.20 ant.	» » (*)	» 1.15 an
DA UDINE		**A CIVIDALE**	**DA CIVIDALE**		**A UDINE**
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 ant
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.59 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.51 p.
» 7.34 »	»	» 8.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.49 p.
DA UDINE		**A PORTOGR.**	**DA PORTOGR.**		**A UDINE**
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.19 p.
» 5.24 »	misto	» 7.28 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 Da Venezia arrivo 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE		*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE		*Arrivi* A UDINE
ore 6.18 ant.	Staz. Gem.	ore 7.44 ant	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.10 ant.
» 8.18 »	da Stazione	» 9.58 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9.38 p.
» 2.— p.	ferroviaria	» 3.44 p.	» 1.40 p.	ferroviaria	» 3.22 p.
» 7.— »	id.	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Offelleria in vendita

A CIVIDALE

Il sottoscritto desiderando ritirarsi dal commercio, per raggiungere i propri figli alla Capitale, offre la cessione della sua antica e rinomata offelleria a prezzi di tutta convenienza. A togliere ogni equivoco, garantisce ai concorrenti che il negozio, benissimo avviato, dà, anche nel minimo, un'introito assai lusinghiero. Per trattative rivolgersi direttamente al sottoscritto in Cividale del Friuli.

GIROLAMO TOFFALONI offelliere.

Cura Primaverile del Sangue

Ferro China Bisleri

FELICE BISLERI

Via Savona 16 — MILANO — *Via Savona 16*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigr. di Ferro Sciolto. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima de pasti ed all' ora del Vermut

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Vendita all'ingrosso presso l'UFFICIO CENTRALE del **CITTADINO di BRESCIA** *ed alla Farmacia* Giovanni Bettoni, *in Brescia.* 80

Dott. W. F. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel scientifico Clarck oggi solleva campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impettigini, psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che, stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

« Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo, bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, fini come *lanugine*, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* e *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall' invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

Il Dott. W. F. Clarck (dopo la cura)

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di gesso che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre Acqua dell'Antica Fonte Pejo (*non solo Acqua Pejo*) e che *ogni Bottiglia* abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

12 La direzione C. BORGHETTI

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA	**OFFICINA**
Tubi — Candelabri — Colonne — Bracciali — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.	Motori a vapore od idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.
Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.	Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro.
Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.	Impianti industriali — Filande.
	Riparazioni di qualunque genere.
	Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

Tipografia M. Bardusco - Udine

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

EUREKA!!

il migliore degl'inchiostri

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

Presso i principali Cartolai.

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. IL MINISTRO con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al **Cav. A. Anghinelli** la **Medaglia d'Oro al Merito Industriale** e **Lire Mille** di premio.

« **A. Anghinelli, Firenze!** — Questa fabbrica prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il **Nero fisso** ed il **Nero copiativo** usati nelle grandi Amministrazioni ecc. e smerciati in Italia e fuori. È quella che ne produce **maggior quantità** tra le fabbriche italiane ed i suoi inchiostri sono i **soli nazionali** che al dire stesso dell'Economato Generale Ministro di A. I. e C., possono sostituire **come qualità** quelli *Antoine* di Parigi e vendonsi a minor prezzo..... L'uso del **Velocigrafo - Anghinelli** è andato sempre aumentando pel buon mercato a cui il fabbricante è arrivato poterlo smerciare... ».

PREPARAZIONE BREVETTATA

PEL

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 kilogr.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria **MARCO BARDUSCO** in Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

26 DEL

cav. A. ANGHINELLI Firenze

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò *fare adoperano astringenti dannosissimi* alla salute propria ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Bott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche *per corrispondenza*.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. **4**, alla Farmacia *A. Tenca* successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico, Via Spadari N 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta.** — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll' istruzione sul modo di usarne. 49

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, 1890.— Tip. Marco Bardusco.